

COMUNICATO STAMPA

L'ASviS presenta la decima edizione del Festival dello Sviluppo Sostenibile

La manifestazione torna, nel mese di maggio, con centinaia di iniziative della società civile in Italia, online e nel mondo.

Il programma dell'ASviS per approfondire i 17 Goal dell'Agenda 2030 in otto città:

Roma, Bruxelles, Milano, Bologna, Parma, Torino, Bari e Genova.

Secondo la ricerca ASviS-Ipsos Doxa, il 73% degli italiani ha sentito parlare dell'Agenda 2030 (+31 punti% dal 2022) e il 90% ritiene la sostenibilità un obiettivo importante. All'evento di apertura, il 6 maggio a Milano, la presentazione del Rapporto di Primavera ASviS 2026, con scenari al 2030 e al 2050, che evidenzia l'urgenza di un deciso cambiamento delle politiche pubbliche e delle strategie delle imprese.

Tra le novità di quest'anno, in collaborazione con la RAI: i due podcast "Note di sostenibilità: saremo il futuro" e "Teranga: il suono dello sviluppo" (realizzato anche con Amref Italia) e il concerto conclusivo "Per l'Africa Day".

Avviata la campagna di comunicazione istituzionale "Diamo luce alla sostenibilità" per valorizzare i traguardi raggiunti e tracciare le scelte di fondo della società italiana per gli anni a venire.

Roma, 21 aprile 2026 – **Quasi tre italiani su quattro (73%) hanno sentito parlare dell'Agenda 2030**, quasi un terzo in più rispetto a quattro anni fa, e **il 90% degli intervistati la ritiene importante**, a conferma della crescente consapevolezza dell'importanza dei temi dello sviluppo sostenibile. Allo stesso tempo, nonostante i recenti attacchi a cui è stata sottoposta, **il 71% degli intervistati è disposto ad impegnarsi per la sostenibilità in prima persona**, rivedendo alcuni aspetti del proprio stile di vita. È in aumento la richiesta della società civile per interventi più decisi da parte delle istituzioni: infatti, **per il 57% degli italiani è il settore pubblico a dover guidare l'impegno per la sostenibilità, seguito dalle imprese e dagli stessi cittadini**. È da questi dati, emersi dall'indagine Ipsos Doxa condotta per ASviS su un campione di 1.200 italiani, **che prende il via quest'anno il Festival dello Sviluppo Sostenibile che, per tutto il mese di maggio**, proporrà in Italia e nel mondo centinaia di iniziative dedicate alle sfide dell'Italia, dell'Unione europea e del mondo, a quattro anni dalla scadenza dell'Agenda 2030, in uno scenario globale sempre più instabile.

I risultati della ricerca sono stati **presentati oggi a Roma**, presso la storica Sala A della sede Rai Radio di via Asiago, **dall'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS ETS)**, nel corso della **conferenza stampa** di presentazione della manifestazione che, giunta alla decima edizione, si conferma la più **grande piattaforma di mobilitazione** di territori, istituzioni e imprese per accelerare il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

"L'Alleanza, sin dalla sua nascita nel 2016, ha contribuito, grazie a oltre 300 organizzazioni aderenti e centinaia di esperte ed esperti, a rafforzare la consapevolezza che la sostenibilità è una condizione essenziale per il Paese - hanno affermato Marcella Mallen e Pierluigi Stefanini, presidenti dell'ASviS - Il decennale dell'Alleanza rappresenta una chiamata alla responsabilità per tutti: con il Festival 2026 l'Alleanza rinnova il proprio impegno a mettere al servizio del Paese competenze, analisi e proposte, affinché la sostenibilità diventi sempre più il criterio guida delle scelte pubbliche e private".

Il 2026 segna un doppio anniversario – la **decima edizione del Festival** e i **dieci anni dell'ASviS** – ma anche un passaggio cruciale: **mancano quattro anni alla scadenza dell'Agenda 2030** e, a **livello globale, meno del 20% dei suoi target** risulta raggiungibile con le attuali traiettorie, mentre molti risultano in stagnazione o regressione, tra crisi climatiche, tensioni geopolitiche e conflitti. E la situazione dell'Italia non è migliore: **per sei Obiettivi su 17 il nostro Paese è peggiorato rispetto a quindici anni fa** (povertà, disuguaglianze, condizioni dei sistemi idrici e socio-sanitari, condizioni degli ecosistemi terrestri, qualità della governance e partnership).

*“Le scelte di oggi condizioneranno profondamente il presente di tutti noi e il futuro delle giovani generazioni – ha commentato **Enrico Giovannini**, direttore scientifico dell’ASviS. – Senza un’accelerazione decisa delle politiche pubbliche e un loro forte coordinamento, rischiamo di pagare nei prossimi anni un prezzo assai elevato sia dell’attuale crisi, sia degli errori commessi. Un esempio su tutti: il mancato deciso sviluppo delle energie rinnovabili. Ancora una volta, a subirne le conseguenze più pesanti della nuova crisi energetica sono e saranno le fasce più svantaggiate, mostrando come giustizia climatica e giustizia sociale sia due facce della stessa medaglia. Il Festival metterà a confronto numerose proposte per accelerare il cammino dell’Italia verso uno sviluppo più equo e sostenibile”.*

Secondo la ricerca, illustrata da **Andrea Alemanno** di Ipsos Doxa, i **temi della sostenibilità rimangono forti nei pensieri dei cittadini**, anche in un quadro come quello attuale. **Tra gli obiettivi dell’Agenda, gli italiani hanno come priorità la salute ed il benessere, la lotta al cambiamento climatico e la sconfitta della fame nel mondo; i più giovani prestano una maggiore attenzione ai temi della pace e della giustizia, cui associano la rilevanza di un lavoro dignitoso coniugato con la crescita economica.**

Anche quest’anno la **partecipazione della società civile al Festival si preannuncia ampia e di grande qualità, con oltre 600 iniziative inserite fino ad oggi in cartellone** e molte altre che verranno aggiunte entro il 30 aprile, data di scadenza per la presentazione delle proposte. Da parte sua, **l’ASviS proporrà un ricco percorso lungo l’intero mese di maggio** per affrontare in modo integrato le diverse dimensioni dell’Agenda 2030.

- La manifestazione **si aprirà a Milano il 6 maggio** alla Borsa Italiana, con un focus su “Investimenti e politiche sostenibili in un mondo instabile” e la presentazione del **Rapporto di Primavera ASviS 2026**, con un’analisi degli scenari e delle prospettive per l’Italia al 2030 e al 2050, realizzata in collaborazione con il Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC);
- **L’8 maggio a Bruxelles**, in collaborazione con il Comitato Economico e Sociale Europeo (CESE), si svolgerà una riflessione sul ruolo dell’Unione europea come leader di sviluppo sostenibile a livello globale;
- A **Bologna, l’11 maggio**, l’attenzione si sposterà sul tema della parità di genere, interrogandosi su come costruire “una città delle donne”, a 80 anni dal loro primo voto nel nostro Paese. Inoltre, il **12 e il 18 maggio** verranno affrontati i temi dell’intelligenza artificiale, evidenziando le opportunità, i rischi e le sfide per utilizzarla in ottica di sostenibilità;
- **Il futuro e il protagonismo delle giovani generazioni** saranno al centro della tappa di **Parma, il 13 maggio**, con “Futuro in corso, giovani idee per l’Italia” e la prima “Piazza sul futuro”: una giornata di confronto per sviluppare proposte concrete su tematiche come lavoro, clima, casa, lavoro e occupazione. Ideato da “Ecosistema Futuro”, in preparazione dell’Assemblea Nazionale sul Futuro che verrà lanciata nel 2027, quando Parma sarà capitale europea dei giovani;
- **Il rapporto tra comunicazione, innovazione e futuro** sarà il filo conduttore dei quattro appuntamenti di **Torino (14 e 15 maggio)**, nell’ambito del Salone Internazionale del Libro: la pubblicazione di FUTURAnetwork, “Dall’Homo sapiens all’Homo augmentatus dal 2026 al 2076”; il consueto appuntamento con “Si fa presto a dire Sostenibilità” sui temi della comunicazione sostenibile; un vero e proprio “processo all’IA” e la presentazione della “Guida ai Comuni sostenibili”;
- L’innovazione tecnologica e sociale saranno al centro della tappa di **Bari, presso il Politecnico il 18 maggio**. Nella città pugliese sarà presentato anche “BEST - Buone Esperienze per la Sostenibilità dei Territori”, un database interattivo con oltre 300 buone pratiche sostenibili da tutta Italia consultabile con un criterio di ricerca geografico e per Obiettivo di sviluppo sostenibile;
- **All’Acquario di Genova, il 20 maggio**, il focus sarà sulla **connessione tra obiettivi ambientali ed economici**, con soluzioni *nature based* a tutela della biodiversità nel Mediterraneo e una riflessione sul perché ripristinare gli ecosistemi convenga a salute, turismo e lavoro;
- **Il 22 maggio** si svolgerà **l’evento di chiusura nella sala della Lupa della Camera dei Deputati**, con la restituzione alle istituzioni dei risultati del Festival e delle proposte emerse per rendere l’Italia un Paese più sostenibile in ambito sociale, ambientale, economico e di governance.

Il mese del Festival si chiuderà a [Roma](#) con due appuntamenti culturali:

- Il 25 maggio con **“Africa Day: un concerto per l’Africa”** (in collaborazione con Rai Radio e Amref).
- Il 27 maggio, con un evento dedicato al ruolo della cultura come leva dello sviluppo sostenibile e la premiazione del Concorso dedicato alle scuole di ogni ordine e grado **“Facciamo 17 Goal”**, in collaborazione con il Ministero della Cultura e il Ministero dell’Istruzione e del Merito.

Nel corso del mese di maggio si terranno anche gli **“ASviS Talk Speciale Festival”**, una delle novità di questa edizione 2026. I Gruppi di Lavoro dell’Alleanza, una rete di oltre mille esperti ed esperte, animeranno il Festival con eventi di approfondimento tematico trasmessi in streaming sui canali dell’ASviS e condotti dalla giornalista di Rai Isoradio, Chiara Giallonardo. Il programma copre un ampio spettro di temi: dalla sicurezza alimentare alle connessioni tra crisi climatica e salute, fino al ruolo attivo delle giovani generazioni. Non mancano focus su biodiversità e impatti generazionali, con la *Nature Restoration Law* e la Valutazione dell’impatto generazionale. Spazio viene poi dedicato alla transizione energetica e alle infrastrutture, con uno sguardo al post-PNRR, allo sviluppo delle aree montane, alla governance globale e alla finanza sostenibile.

In questo quadro si inserisce anche **la collaborazione con l’ANSA**, che trasmetterà i principali eventi del Festival in diretta streaming sul sito [ansa.it](#) e sui canali social dell’Agenzia, e con **la Rai**, che accompagnerà il Festival con contenuti editoriali e iniziative dedicate. *“Il servizio pubblico ha la responsabilità di contribuire alla diffusione di una cultura della sostenibilità. Rai Radio lo fa da sempre e con impegno, offrendo strumenti di approfondimento e contenuti dedicati volti a sensibilizzare i cittadini sui grandi temi legati all’Agenda 2030”*, ha dichiarato **Marco Caputo**, Direttore di Rai Radio, intervenuto alla conferenza stampa moderata dal giornalista Rai, Antonio Caggiano.

Nel corso del Festival sono anche previste:

- la nuova campagna di **comunicazione “Diamo luce alla sostenibilità”**, realizzata dall’ASviS e diffusa negli spazi del Dipartimento per l’Informazione e l’Editoria della Presidenza del Consiglio, per richiamare la necessità di un impegno condiviso per affrontare le sfide ancora aperte per il nostro Paese;
- la seconda edizione del podcast **“Note di sostenibilità – Saremo il futuro”**, realizzato da Rai Radio, ASviS e la collaborazione di Rai Radio2, già nella shortlist Prix Italia 2025, ospitato al People and Planet Lab durante il Festival di Sanremo, che coinvolge bambini e artisti in un confronto intergenerazionale. Le puntate saranno diffuse dal 21 Aprile sulla piattaforma RaiPlay Sound e rilanciate su tutti i canali dell’ASviS;
- il nuovo podcast **“Teranga - il suono dello sviluppo”**, frutto della collaborazione tra Rai Radio, Amref e ASviS, con la partecipazione del comico **Giobbe Covatta**, in cui lo sviluppo sostenibile viene raccontato attraverso storie, voci e suoni raccolti direttamente dal Senegal. Da maggio disponibile su RaiPlay Sound;
- **“Voci sul futuro”**: torna la settima edizione della serie di appuntamenti realizzati da **ANSA** e ASviS con il contributo di CVA - Compagnia Valdostana delle Acque. Anche per l’edizione 2026 sono previste sette puntate nelle quali i giornalisti dell’ANSA e il direttore Scientifico, Enrico Giovannini, si confronteranno con alcuni testimoni del nostro tempo su argomenti cruciali per il nostro presente e le implicazioni che avranno nei prossimi anni: dal futuro dell’**arte** con Emanuela Bruni (13 maggio) all’**euro digitale** con Piero Cipollone (8 maggio), dal futuro dell’**intelligenza artificiale** con Padre Benanti (12 maggio) al **lavoro e robotica** con Stefano Scarpetta (5 maggio), passando per il futuro della **filosofia** con Maurizio Ferraris (22 maggio), dei **ghiacciai** con Michele Freppaz (20 maggio) e dell’**energia sostenibile** con Giuseppe Argirò (19 maggio). Gli incontri di **“Voci sul futuro”** sono trasmessi sui canali dell’Alleanza e dell’ANSA.

A questi prodotti si affiancano **nuovi format di approfondimento** come: i podcast **“Un mondo di inchieste”** e **“Sostenibilità da Nobel”**, realizzati con il supporto del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, (disponibili su Spotify), la rubrica **“Insights”** del Direttore scientifico Enrico Giovannini, realizzata, con il supporto di UniCredit, per mettere sotto la **“lente di ingrandimento”** tema chiavi della sostenibilità, le pillole video **“Loop - il valore che ri-torna”**, dedicate a capire cosa succede davvero alla plastica e all’alluminio, dopo l’uso e perché il loro destino dipende dai sistemi che abbiamo costruito, realizzate in collaborazione con la campagna **“A Buon Rendere”**.